

Nello specifico in merito all'offerta su concessione o surrogazione di mutui per acquisto immobili ad uso civile, prevedete la quotazione di un tasso fisso e di un tasso variabile. Poiché peraltro le quotazioni in teoria possono essere diverse a seconda che si tratti di concessione di mutuo o di surrogazione di un mutuo esistente, siamo a chiedere conferma che sia eventualmente possibile formulare diverse quotazioni (sia di tasso fisso che di tasso variabile) in relazione alla fattispecie di concessione di mutuo e di surrogazione di mutuo.

1. in risposta alla sua richiesta, le comuniciamo che il C.d.A. ha approvato i criteri di valutazione dell'offerta (vedasi allegato A) senza diversificare la tipologia del servizio.

Abbiamo preso atto di quanto ivi indicato in merito alle quotazioni dei mutui per acquisto e surroga. In merito alle citate quotazioni, ed anche in merito alla quotazione in forma di taeg dell'anticipazione dell'indennità supplementare richiesta nel bando, ci preme fare presente che di norma le banche formulano prezzi diversi anche in funzione delle durate. Ne consegue che ferma l'unicità dell'offerta per mutui per acquisto e surrogazione, gli spread di solito sono diversificati in ragione delle durate.

Anche per l'anticipo dell'indennità vale, di norma, il medesimo discorso con la conseguenza che si hanno di solito TAEG diversi a seconda dell'importo e della durata.

Chiediamo quindi indicazioni su come devono essere formulate le offerte alla luce di quanto sopra.

2. In merito alle richieste formulate con la sottostante e-mail, facciamo presente che, per quel che concerne la concessione/surrogazione mutui è possibile prefigurare un solo termine di estinzione, altrimenti opinando verrebbe scardinato il sistema di attribuzione dei punteggi.
A tale proposito, si valuta opportuno avere come riferimento un periodo di estinzione a cui parametrare l'entità dello spread proposto di durata ventennale.
Diverso il discorso per quanto concerne invece l'anticipazione dell'indennità supplementare al personale militare "Ufficiali" di tutte le Forze Armate avente titolo al beneficio in parola, atteso che, in tale circostanza, il detto personale (e ciò sarà adeguatamente comunicato nelle dovute maniere) potrà, su esclusiva indicazione e valutazione della banca aggiudicataria, accedere al servizio richiesto a condizione che si impegni, nei confronti dell'istituto di credito, a restituire quanto ricevuto in anticipo da quest'ultimo nel momento in cui riceverà a sua volta la medesima somma dalla Cassa di Previdenza delle Forze Armate, salvo ulteriori e più vantaggiose condizioni che la stessa banca può eventualmente concedere di sua iniziativa. .
Per completezza di informazioni, giova precisare che la corresponsione dell'indennità supplementare agli aventi diritto, come anticipato per le vie brevi, è modulata come di seguito riportato:
 - Per gli Ufficiali dell'Esercito e dell'Arma dei Carabinieri e per l'intero importo, allo scadere del secondo anno dalla cessazione dal servizio;
 - Per gli Ufficiali della Marina Militare, il 50% dell'importo totale allo scadere del secondo anno dalla cessazione dal servizio, il restante 50% allo scadere del terzo anno, sempre dalla cessazione dal servizio;
 - Per gli Ufficiali dell'Aeronautica Militare e per l'intero importo, allo scadere del quarto anno dalla cessazione dal servizio.